

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 105 - Aggiornata il 16/06/2025

TITOLO :

Head Start REDI

TITOLO ORIGINALE :

Head Start REDI

ANNO DI AVVIO :

2002

FONTE :

Blueprints

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :

Pennsylvania, USA

AREA TEMATICA:

Scuole salutari

Sviluppo precoce del bambino

Gruppi di popolazione vulnerabili

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)

Altri target

ALTRI TARGET:

Famiglie svantaggiate

DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

Head Start REDI è un programma di potenziamento destinato ai bambini in età prescolare a basso reddito e alle loro famiglie, che integra il programma per la scuola materna Head Start. L'intervento viene condotto dagli insegnanti in classe e integrato nello svolgimento dei programmi scolastici in corso. Il programma è incentrato principalmente sull'arricchimento delle competenze socio-emotive attraverso l'utilizzo del programma di studi prescolastico PATHS e attraverso l'arricchimento delle competenze linguistiche emergenti. Ai genitori viene inoltre fornito materiale da portare a casa che descrive l'importanza del supporto positivo, del coaching emotivo e della lettura interattiva, con consigli per i genitori e attività di apprendimento da realizzare all'interno del contesto domestico.

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

L'obiettivo di REDI è quello di massimizzare l'impatto di Head Start sui bambini di 3-4 anni che provengono da famiglie a rischio. A questo scopo, viene utilizzato un approccio globale che si occupa dello sviluppo delle competenze sia

cognitive sia socio-emotive dei bambini colpiti dalla povertà e dallo svantaggio.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Area deprivata

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Efficacia dimostrata su gruppo target

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Fra gli studi di valutazione si segnala lo studio Head Start REDI (Bierman, Domitrovich et al., 2008; Bierman, Nix et al. 2008; Bierman et al. 2014; Nix et al.) trial randomizzato che ha coinvolto 25 centri con 44 classi. I centri sono stati assegnati in modo casuale alla condizione di trattamento (REDI) o alla pratica abituale di Head Start. Le classi appartenevano a tre contee della Pennsylvania con un mix di città grandi e piccole. In totale hanno partecipato 356 bambini di 4 anni. Sono stati valutati prima dell'intervento, dopo l'intervento, 1 anno dopo l'intervento e annualmente fino a 4 anni dopo l'intervento. I bambini sono stati osservati durante il gioco e valutati dai genitori e dagli insegnanti. Genitori e insegnanti hanno riportato una minore aggressività tra i partecipanti al gruppo di intervento rispetto al gruppo di controllo al post test e al follow-up. Gli studenti del gruppo di intervento hanno mostrato maggiori miglioramenti nelle abilità di alfabetizzazione emergente rispetto agli studenti di controllo al post-test e, per una misura di decodifica fonemica, al follow-up. I bambini del gruppo di intervento hanno mostrato maggiori miglioramenti nel vocabolario infantile e nei rapporti dei genitori sulla comunicazione e sull'uso della lingua a casa al post-test. Al follow-up di 4 anni, i soggetti dell'intervento hanno mostrato traiettorie più positive per diverse misure di funzionamento socio-emotivo, come la competenza sociale, il comportamento aggressivo-oppositivo e il rifiuto dei pari.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Research Based, Developmentally Informed (REDI)

<https://sites.psu.edu/redi/>

Bierman, K., Domitrovich, C., Nix, R., Gest, S., Welsh, J., Greenberg, M., Gill, S. (2008). Promoting academic and social-emotional school readiness: The Head Start REDI program. *Child Development*, 79(6), 1802-1817.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3740043/>

prova

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3549580/>

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Inglese

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Karen L. Bierman

Pennsylvania State University Dept. of Psychology

kb2@psu.edu

PAROLE CHIAVE:

prima infanzia, educazione, sviluppo emotivo, sviluppo cognitivo

OBIETTIVI PNP:

1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile

1.7 Sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica, agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico e organizzativo e rafforzando la collaborazione con la comunità locale